

quella che sedeva in passato al Ministero dei lavori pubblici.

I controlli parlamentari, i controlli sui contratti, tutto ciò che è controllo stabilito *a priori*, è impersonale, e deve esserlo sotto condizione di non poter funzionare se non creando un motivo di offesa alle persone che verranno dopo.

D'altra parte poi io credo che il Governo in questo caso non abbia fatto neppure opera utile alle società.

Non dimentichiamo ciò che ho già ricordato: che se verrà un giorno in cui il paese crederà dannose le società, il Parlamento darà un mandato esplicito ad un Ministro dei lavori pubblici di far loro la guerra, ed il servizio privato sarà finito. (*Commenti*).

Passo ad un altro argomento.

*Voci.* A domani! A domani!

**Presidente.** Ma che domani! Io domando come si possa procedere oltre nella discussione se ad ogni momento si lacera il regolamento, tanto più che siamo alla fine di gennaio, e dobbiamo ancora discutere cinque bilanci. Continui, onorevole Giolitti.

**Giolitti.** Se il presidente lo vuole, continuo; ma però ritenga che non faccio una dichiarazione di quelle che si fanno talora, affermando che veramente stento un po' a continuare a parlare. Non è una dichiarazione *pro-forma*.

**Presidente.** Non ne dubito, come del resto io non debbo mai mettere in dubbio la sincerità delle dichiarazioni fatte da tutti i miei colleghi; però è evidente che se domani potrà esser fatta una uguale dichiarazione da un altro oratore il regolamento finirà per non essere più osservato.

Del resto, se la Camera crede (*Segni di assenso*) si rimanderà a domani il seguito di questa discussione.

**Il presidente annunzia che le votazioni per la nomina di alcuni commissari sono risultate nulle.**

**Presidente.** Devo far noto alla Camera che le votazioni per la nomina dei commissari di vigilanza per il Fondo del culto, e per quelli della Cassa depositi e prestiti, sono riuscite nulle per mancanza del numero legale; e perciò domani dovranno essere rinnovate. Domani si procederà pure alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge che fu approvato testè, per alzata e seduta, intorno al credito agrario.

**Annunzio di una domanda d'interpellanza e di una domanda d'interrogazione.**

**Presidente.** È stata presentata la seguente domanda d'interpellanza:

“ I sottoscritti domandano d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sull'applicazione della legge 16 luglio 1884 e regio decreto 2 aprile 1885 relativamente al reparto della spesa per i porti di Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto.

“ Rubichi, Episcopo. ”

Avverto gli onorevoli interpellanti che le loro interpellanze trovano sede opportuna nei capitoli del bilancio dei lavori pubblici, e quindi possono riservarsi a parlare quando verrà in discussione il capitolo a cui l'interpellanza medesima si riferisce.

Un'altra domanda d'interrogazione dell'onorevole Bonghi è del seguente tenore:

“ Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica sulla istituzione di una scuola archeologica nella Facoltà di filosofia e lettere della Università di Roma. ”

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler comunicare questa domanda d'interrogazione al suo collega il ministro della pubblica istruzione.

La seduta termina alle ore 7, 5.

*Ordine del giorno per la tornata di domani.*

1. Rinnovamento delle votazioni a scrutinio segreto per le nomine: di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione del Fondo per il culto; e di tre commissari di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti; e votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge relativo all'ordinamento del credito agrario.

2. Seguito della discussione sullo Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1886-87. (10)

Discussione dei disegni di legge:

3. Riforma della legge postale 5 maggio 1862 e delle leggi successive. (37)

4. Autorizzazione di speciale concorso dello Stato nella spesa occorrente per lavori di difesa alla spiaggia di Recanati. (69)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI  
Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1887. — Tip. della Camera dei Deputati  
(Stabilimenti del Fibreno).